



LE STORIE CI FANNO

Percorso culturale per riconoscere, scegliere

e condividere le storie che fanno bene.

Il teatro come luogo che ci allena alla relazione

e restituisce senso alla cultura.

WWW.LESTORIECIANO.IT



VIVIAMO IMMERSI NELLE STORIE

Le incontriamo quotidianamente ovunque: nei libri, nei film, nelle serie, nelle canzoni, nei videogiochi, nei sogni, a teatro, nei social, a scuola, nelle pubblicità, nelle conversazioni quotidiane...

Ma cosa sappiamo di loro?



PERCHÉ PROPORLO OGGI

- Viviamo in un mondo narrativamente saturo e relazionalmente fragile
- Le neuroscienze dimostrano che ogni storia lascia un'impronta reale sul nostro cervello e sulle nostre emozioni
- Ma **non tutte le storie fanno bene**

**Le storie che nutrono nascono dall'intenzione di entrare in relazione
e prendono vita nell'incontro con un ascolto consapevole.
Ci fanno immaginare, sentire, pensare e lasciano una traccia
che continua oltre la fine del racconto.**

**Le altre possono intrattenerci o distrarci, ma si esauriscono nel momento
in cui finiscono e difficilmente costruiscono significato o relazione.**

CUSTODIRE IL SENTIRE NELL'ERA DELL'IA



Nell'era dell'intelligenza artificiale, la competenza decisiva non è più l'accesso alle informazioni, ma **riconoscere ciò che sentiamo profondamente.**

Il filosofo Luciano Floridi parla di "**capitale semantico**": la capacità di dare senso alle informazioni, di interpretarle, di connetterle alla propria vita.

Il teatro, come spazio fisico condiviso, è la palestra ideale per allenare questa capacità: presenza, ascolto, relazione incarnata.

PERCHÉ IL TEATRO

Il teatro non è solo un contenuto da fruire, ma **uno spazio di relazione** che:

- Ci allena alla presenza (siamo qui, ora, insieme)
- Ci educa all'ascolto attivo e consapevole
- Crea comunità attraverso l'esperienza condivisa
- Ci mostra cosa significa vivere una storia nel corpo e nelle emozioni
- Custodisce il sentire in un'epoca che ci chiede di elaborare informazioni

Il teatro come luogo, non come élite. Come palestra di umanità.

IL PROGETTO

3 INCONTRI DA 2 ORE

"Le Storie ci Fanno" è un percorso in 3 incontri ospitato dal teatro che:

- Porta consapevolezza sul potere delle narrazioni
- Sviluppa il capitale semantico dei partecipanti
- Allena alla presenza e all'ascolto profondo
- Costruisce comunità attraverso la condivisione di storie nutrienti
- Crea un Archivio comunitario di narrazioni che fanno bene

STRUTTURA

1° INCONTRO – LE STORIE SI VIVONO I partecipanti sperimentano come il cervello simula le storie. Scoprono che la narrazione è relazione, presenza condivisa.

2° INCONTRO – NON TUTTE LE STORIE NUTRONO Attraverso confronti concreti, i partecipanti imparano a distinguere contenuti che arricchiscono da contenuti che svuotano. Emergono i 4 criteri per riconoscere storie nutrienti.

3° INCONTRO – COSTRUIAMO L'ARCHIVIO Ogni partecipante condivide in forma anonima una storia che lo ha nutrito (libro, film, canzone, spettacolo, podcast...). Si costruisce un Archivio comunitario custodito dal teatro.

L'ARCHIVIO COMUNITARIO

Un patrimonio narrativo costruito dalla comunità, custodito dal teatro.

-  **Identità** – Rappresenta ciò che la comunità ritiene nutriente
-  **Spazio teatrale** – Il teatro diventa custode delle storie condivise
-  **Relazione** – Ogni proposta è un dono alla comunità
-  **Orientamento** – Un filtro umano contro l'eccesso di offerta
-  **Generatività** – Una risorsa per futuri spettacoli, eventi, progetti

IL TEATRO COME SPAZIO COMUNITARIO

Il teatro si rinnova diventando:

- Un luogo di incontro, non solo di spettacolo
- Uno spazio dove si condividono esperienze narrative (non solo teatrali)
- Un custode della memoria culturale del territorio
- Una palestra di presenza e ascolto consapevole
- Un punto di riferimento per chi cerca storie che nutrono

Non un'élite culturale, ma un luogo che ci allena alla relazione.

IMPATTI ATTESI

- Il teatro diventa centro di comunità narrativa
- Si crea un archivio di storie nutrienti accessibile a tutti
- Si favoriscono relazioni tra persone che normalmente non si incontrerebbero
- Cresce la consapevolezza del potere delle narrazioni
- Si sviluppa il capitale semantico comunitario
- Il pubblico diventa più consapevole e partecipe
- Si rafforza la funzione del teatro come luogo di crescita collettiva



PERCHÉ ADERIRE

Per teatri e amministrazioni:

- ✓ Restituire centralità al teatro come istituzione culturale e relazionale
- ✓ Valorizzare la partecipazione attiva della comunità
- ✓ Generare capitale culturale e relazionale misurabile
- ✓ Distinguere il teatro da altri "eventi" culturali
- ✓ Dare vita a un modello replicabile
- ✓ Custodire il sentire in un'epoca che accelera



un progetto di:

MASSIMILIANO GRACILI

IL TEATRO COME PALESTRA DI UMANITÀ

Scegliere, condividere e ascoltare storie
che fanno bene significa costruire
relazioni, identità e comunità più forti.

Iniziamo a sceglierle insieme.

cell. 3283289701

lestoriecifanno@gmail.com

www.lestoriecifanno.it